

**TITOLO DEL PROGETTO:**

**UN ANNO PER CRESCERE INSIEME**

**SETTORE E AREA  
D'INTERVENTO**

**Assistenza - Minori**

**LUOGO DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO**

<b>ENTE TITOLARE DEL PROGETTO</b>	<b>COMUNE</b>	<b>INDIRIZZO</b>	<b>CODICE SEDE ATTUAZIONE</b>	<b>N. VOLONTARI</b>	<b>TIPO POSTO</b>
<b>C.S.S.A.C. – Consorzio dei Servizi Socio- Assistenziali del Chierese</b>	<b>Andezeno</b>	Via Vittorio Emanuele, 55	68614	1	con solo vitto
	<b>Chieri</b>	Str. Valle Pasano, 4	68616	2	con solo vitto
	<b>Castelnuovo Don Bosco</b>	Via Aldo Moro, 2	68615	1	con solo vitto
	<b>Poirino</b>	Via Roma, 17	68618	1	con solo vitto
	<b>Pino T.se</b>	Via San Felice, 2	68617	1	con solo vitto
	<b>Santena</b>	Via Milite Ignoto, 32	68619	1	con solo vitto

**DOVE INVIARE LE  
DOMANDE E  
RICEVERE  
INFORMAZIONI**

**C.S.S.A.C. CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI DEL  
CHIERESE** - Strada Valle Pasano, 4 - 10023 CHIERI (TO) - Rif. Sig.ra Loredana Salsano - tell. 0119427136 - 011 0365201 - mail: [segreteria@cssac.it](mailto:segreteria@cssac.it); [resp.areaintegrativa@cssac.it](mailto:resp.areaintegrativa@cssac.it)

**REQUISITI  
OBBLIGATORI**

- Diploma di scuola media superiore quinquennale
- Patente di guida di tipo B

**EVENTUALI  
OBBLIGHI**

- Disponibilità a flessibilità oraria giornaliera (pre-serale, serale), nel rispetto del numero di ore stabilite da progetto, in base alle esigenze delle famiglie, dei minori, agli orari di svolgimento delle attività di tempo libero, sportive etc., alle iniziative dei Centri di aggregazione
- Disponibilità ad essere impegnati nei giorni festivi in caso di organizzazione di gite, partecipazioni a manifestazioni, organizzazione di eventi particolari etc. (previa autorizzazione dell'Ufficio Regionale competente)
- Disponibilità a spostamenti e trasferimenti sul territorio per la realizzazione degli interventi previsti: è indispensabile la disponibilità alla guida di automezzi forniti dall'Ente
- Osservanza della privacy relativamente a tutti i dati personali con cui i volontari verranno in contatto durante il loro servizio

**ATTIVITÀ DEL VOLONTARIO**  
(punto 8.3 del progetto)

**OBIETTIVO SPECIFICO 1: Potenziare gli interventi extrascolastici pomeridiani, di sostegno individuale scolastico e attività di doposcuola da svolgere a domicilio, presso sedi esterne, anche in collaborazione con le risorse e le agenzie educative del territorio (oratori, associazioni di volontariato, Comuni, scuole) a favore di minori con difficoltà di apprendimento, relazionali e comportamentali, certificati BES, con disabilità**

Azioni	Ruolo del volontario
<p>Conoscere il minore e la sua famiglia, instaurare una relazione significativa; osservazione del minore e acquisizione delle informazioni relative all'ambito scolastico</p>	<p>Il volontario ha durante la prima fase un ruolo di osservatore; per acquisire la conoscenza dei minori e delle loro famiglie effettua colloqui con gli operatori referenti dei casi (assistente sociale e educatore), partecipa a riunioni d'equipe sul caso, affianca gli operatori nelle visite domiciliari osservando la relazione e la comunicazione in atto, conosce la scuola e viene presentato all'insegnante di riferimento; se necessario è invitato alla lettura della cartella sociale. Successivamente saranno organizzati incontri di conoscenza diretta tra volontario e il minore per instaurare una relazione di conoscenza e fiducia. Gli incontri possono avvenire nelle sedi distrettuali o sul territorio</p>
<p>Definire l'intervento di sostegno nel percorso didattico da parte degli operatori in accordo con la scuola, con il coinvolgimento del volontario</p>	<p>Ruolo di osservatore e di affiancamento degli operatori: partecipa agli incontri con gli insegnanti per individuare le aree critiche nell'ambito degli apprendimenti e comportamenti e agli incontri con gli operatori sociali e sanitari (psicologi, neuropsichiatri) di riferimento. Insieme al referente del caso concorda l'intervento di sostegno didattico (numero degli incontri settimanali, la sede più appropriata per fare i compiti, gli obiettivi da raggiungere)</p>
<p>Attivare e realizzare l'intervento di supporto scolastico e di doposcuola presso il domicilio o in altre strutture del territorio (in sedi comunali come biblioteche e uffici, o presso doposcuola organizzati nelle Parrocchie e oratori)</p>	<p>Gestione delle attività pomeridiane di doposcuola: supporto individualizzato o svolto all'interno di un doposcuola strutturato (es. in alcune parrocchie) nello svolgimento dei compiti, aiuto rispetto alle difficoltà di tipo scolastico, di apprendimento, di gestione ed organizzazione del tempo e di responsabilizzazione, con il costante monitoraggio degli operatori</p>
<p>Incontri di verifica con il referente sociale del caso, ed eventuali altre figure di riferimento (operatori sanitari, affidatari, insegnanti) e monitoraggio del progetto</p>	<p>Il volontario partecipa ai momenti di verifica in itinere (incontri, telefonate, colloqui) riportando gli esiti dell'attività svolta, le criticità, i risultati raggiunti, eventuali modifiche dell'intervento</p>

**OBIETTIVO SPECIFICO 2 Mantenere attivi i Centri di aggregazione per minori e i Laboratori territoriali potenziando le attività interne, ampliando l'offerta attraverso l'inserimento di minori che frequentano la scuola primaria di secondo grado e la scuola secondaria di primo grado e di minori che vivono situazioni di disagio sociale e familiare e carenze educative, che necessitano di spazi pomeridiani di accoglienza, di ascolto e supporto educativo, in un contesto di interazione tra pari**

Azioni	Ruolo del volontario
<p>Conoscere l'equipe educativa che si occupa della gestione dei CeAG, del metodo di lavoro, delle attività, dei volontari che collaborano all'interno</p>	<p>Il volontario ha durante la prima fase un ruolo di osservatore; per acquisire la conoscenza dei minori e delle loro famiglie partecipa a incontri organizzati ad hoc con gli educatori che gestiscono il servizio, a carattere informativo e formativo</p>
<p>Conoscere i minori e le loro famiglie</p>	<p>Il volontario effettuerà colloqui di conoscenza con i referenti sociali (assistente sociale e educatore) dei minori inseriti nei CeAG, se opportuno affianca gli operatori nelle visite domiciliari osservando la relazione e la comunicazione in atto, se necessario è invitato alla lettura della cartella sociale. Il volontario viene inserito nei CeAG durante le aperture pomeridiane; affiancando gli educatori e partecipando alle attività, conosce i minori ed instaura una relazione diretta.</p>
<p>Svolgere le attività ludico-creative, di socializzazione, espressione corporea, laboratori di manualità, creazione di una maggiore coesione del gruppo, eventualmente anche di sostegno scolastico Organizzare e gestire un programma di uscite sul territorio e gite Organizzare e gestire i Laboratori educativi territoriali Collaborare con le risorse del territorio coinvolte nella gestione dei CAG (scuola, oratori, comuni, associazioni, volontari)</p>	<p>Il volontario collabora con gli educatori nella gestione dei CeAG e dei laboratori attraverso: affiancamento dei tecnici che conducono i laboratori gestione del gruppo di minori predisposizione dei materiali utili all'attività cura degli spazi promozione di nuovi laboratori organizzazione delle uscite sul territorio e delle gite accompagnamenti (da casa o scuola al CeAG, ritorno a casa) tiene contatti in base alle necessità (richieste, informazioni ecc...con le risorse esterne</p>
<p>Partecipazione alle riunioni di coordinamento tecnico generale del progetto Monitoraggio e verifica del progetto</p>	<p>Il volontario partecipa agli incontri, apportando come contributo le proprie valutazioni, esponendo criticità o proposte migliorative.</p>

**OBIETTIVO SPECIFICO 3 Aumentare gli interventi educativi che richiedono un sostegno individualizzato e un accompagnamento del minore per favorire l'inserimento in attività di tipo ricreativo, sportivo, ludico, riabilitativo e di integrazione sociale**

Azioni	Ruolo del volontario
<p>Conoscere il minore e la sua famiglia, instaurare una relazione significativa</p>	<p>Il volontario ha in questa fase un ruolo di osservatore; per acquisire la conoscenza dei minori e delle loro famiglie effettua colloqui con gli operatori referenti dei casi (assistente sociale e educatore), partecipa a riunioni d'equipe sul caso, affianca gli operatori nelle visite domiciliari osservando la relazione e la comunicazione in atto, se necessario è invitato alla lettura della cartella sociale.</p> <p>Successivamente saranno organizzati incontri di conoscenza diretta tra volontario e il minore per instaurare una relazione diretta di conoscenza e fiducia. Gli incontri possono avvenire nelle sedi distrettuali o sul territorio</p>
<p>Definire l'intervento da parte degli operatori, in collaborazione con il volontario, identificando la risorsa sportiva, di tempo libero ecc...</p> <p>Definire il progetto di inserimento in accordo con la risorsa</p>	<p>Ruolo di osservatore e di affiancamento degli operatori:</p> <p>partecipa agli incontri con gli operatori sul caso, finalizzati ad individuare i problemi, definire gli interventi, individuare le risorse. Affianca gli operatori nelle visite domiciliari per conoscere direttamente il minore e la sua famiglia, osservando la relazione e la comunicazione in atto; se necessario è invitato alla lettura della cartella sociale.</p> <p>Successivamente saranno organizzati incontri diretti tra volontario e il minore per instaurare una relazione di conoscenza e fiducia. Gli incontri possono avvenire nelle sedi distrettuali o sul territorio</p> <p>Accompagnato dall'operatore, effettua la conoscenza della risorsa presso la quale deve essere accompagnato il minore</p>
<p>Accompagnare e affiancare il minore nella fase di inserimento</p> <p>Affiancare il minore durante l'attività qualora necessario</p>	<p>Il volontario accompagna il minore all'attività, lo affianca nella fase di inserimento in caso di necessità</p> <p>Assume un ruolo di facilitatore e mediatore all'interno del contesto di inserimento.</p> <p>Se l'inserimento è all'interno di un gruppo con attività strutturate (es. Estate ragazzi, laboratori, associazioni sportive) può collaborare con gli animatori nella gestione complessiva delle attività e del gruppo/squadra</p>
<p>Verifica finale del progetto</p>	<p>Partecipazione agli incontri di discussione casi (equipe minori) con gli operatori sociali di riferimento e operatori sanitari (psicologi, neuropsichiatri, logopedisti), apportando come contributo le proprie valutazioni, esponendo criticità o proposte migliorative.</p>

**OBETTIVO SPECIFICO 4: Garantire agli adolescenti e ai giovani disabili opportunità di tempo libero, socializzazione tra pari, in modo particolare nel periodo estivo, al fine di ridurre l'isolamento, favorire l'autonomia e il passaggio all'adulità**

Azioni	Ruolo del volontario
<p>Individuare i giovani disabili da coinvolgere nel progetto da parte degli operatori dei distretti; raccogliere le esigenze dei genitori lavoratori che fanno richiesta di un servizio durante il periodo estivo di chiusura delle scuole</p> <p>Individuare due educatori del CSSAC che costituiscono, insieme ai volontari, un gruppo-progetto, individuare i giovani disabili, secondo i bisogni espressi dai medesimi e dalle loro famiglie, definire chi inserire nel progetto territoriale "Estate giovani" e chi inserire nell'estate ragazzi organizzata dall'Associazione Vivere in collaborazione con il CSSAC, individuare gli operatori (educatori e OSS) che gestiscono le attività</p> <p>Collaborare con l'Associazione Vivere per la realizzazione del progetto estivo "Vivere l'estate": definire la convenzione, le risorse di personale e strumentali, le risorse esterne da utilizzare per le attività</p> <p>Definire il programma estivo di attività (individuazione delle attività, del calendario, delle risorse esterne da utilizzare)</p> <p>Contatti con le risorse del territorio (Forum Volontariato, scuole medie superiori, corsi di formazione) per individuare eventuali altre risorse umane da inserire nel gruppo</p>	<p>Il volontario partecipa agli incontri con gli educatori referenti, la responsabile del progetto e l'Associazione Vivere per acquisire la conoscenza dei minori e delle loro famiglie, degli operatori e dei volontari dell'associazione che affiancherà durante le attività, dell'organizzazione e del programma di attività, delle risorse esterne che verranno utilizzate. In base ad eventuali conoscenze delle risorse territoriali o in base a eventuali competenze del volontario, potrà portare un proprio contributo all'organizzazione del progetto (proposta di attività, laboratori, collaborazioni esterne)</p>
<p>Conoscere i giovani e le loro famiglie attraverso colloqui con gli operatori di riferimento, con le famiglie, con gli utenti</p> <p>Instaurare una relazione significativa con il giovane</p>	<p>Saranno organizzati dagli educatori incontri di conoscenza diretta tra volontario e i giovani adolescenti disabili coinvolti nel progetto, per il passaggio di informazioni utili alla gestione dei casi, per instaurare una relazione di conoscenza e fiducia. Gli incontri possono avvenire nelle sedi distrettuali o sul territorio.</p> <p>Rispetto al progetto "Vivere l'estate", il volontario parteciperà ad un incontro nella sede dell'Associazione per conoscere i volontari e gli operatori con cui collaborerà, ricevere le informazioni, conoscere il programma.</p>
<p>Svolgere le attività previste dal progetto, compreso l'accompagnamento degli utenti presso la sede dell'Associazione</p>	<p>Il volontario collabora con gli educatori nella gestione del progetto Estate giovani attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>affiancando l'educatore durante le attività nella gestione del gruppo di adolescenti disabili</li> <li>collaborando all'organizzazione delle uscite sul territorio e delle gite (ricerca delle mete delle gite e delle uscite, contatti telefono o via mail per prenotazioni, telefonate alle famiglie etc.)</li> <li>effettuando gli accompagnamenti degli utenti</li> </ul>

	<p>promuovendo nuove iniziative arricchire il programma di attività e uscite</p> <p>Il volontario collabora con i volontari e gli operatori del progetto "Vivere l'estate" nella gestione del progetto attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>affiancando il gruppo di volontari e operatori nelle attività e nella gestione del gruppo di adolescenti disabili</li><li>collaborando all'organizzazione delle uscite sul territorio e delle gite (ricerca delle mete delle gite e delle uscite, contatti telefono o via mail per prenotazioni, telefonate alle famiglie ecc...)</li><li>effettuando gli accompagnamenti degli utenti</li></ul> <p>promuovendo nuove iniziative arricchire il programma di attività e uscite</p>
--	--